

ODG

N. 533

: incremento delle risorse per la tutela della biodiversità, il monitoraggio delle Direttive Comunitarie e la gestione dei grandi carnivori.
Collegato al disegno di legge n. 112 'Bilancio di previsione finanziario 2026-2028'

Presentato da:

BARTOLI SERGIO (primo firmatario) 27/01/2026, ROCCHI ELENA 28/01/2026, MAGLIANO SILVIO 28/01/2026, SOBRERO DANIELE 28/01/2026, CASTELLO MARIO SALVATORE 28/01/2026

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 28/01/2026

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO n. 533
*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno*

OGGETTO: incremento delle risorse per la tutela della biodiversità, il monitoraggio delle Direttive Comunitarie e la gestione dei grandi carnivori. Collegato al disegno di legge n. 112 “Bilancio di previsione finanziario 2026-2028”.

Il Consiglio Regionale del Piemonte,

Premesso che:

- la Regione Piemonte è chiamata a svolgere un ruolo primario nella conservazione del patrimonio naturale;
- la tutela della biodiversità non rappresenta solo un valore ambientale, ma un pilastro strategico per la tenuta degli ecosistemi e lo sviluppo sostenibile delle aree rurali e montane della nostra Regione.

Dato atto che:

- la Direttiva Habitat (92/43/CEE) e la Direttiva Uccelli (2009/147/CE) impongono alla Regione l'adempimento di monitoraggi periodici obbligatori sullo stato di conservazione di specie e habitat;
- tali attività di monitoraggio non sono opzionali, bensì costituiscono obblighi inderogabili la cui mancata o parziale esecuzione compromette l'efficacia di qualsiasi piano di gestione territoriale.

Considerato che:

- le attività di monitoraggio rappresentano l'unica base conoscitiva scientifica su cui fondare le decisioni amministrative, garantendo che le risorse siano investite in modo mirato e non dispersivo;
- una dotazione finanziaria adeguata e costante nel tempo consente una pianificazione organica ed efficace, che includa anche i monitoraggi specialistici (es. chirotteri), spesso trascurati ma fondamentali per l'equilibrio ecologico.

Evidenziato che:

- il Centro Grandi Carnivori svolge una funzione centrale e insostituibile, in particolare per quanto riguarda il monitoraggio e la gestione del lupo, tema di estrema sensibilità sociale e di forte impatto sulle attività zootecniche e agro-pastorali piemontesi;
- la continuità operativa di tale Centro è essenziale per fornire dati certi e supporto tecnico agli Enti Locali e agli allevatori, prevenendo tensioni sociali e garantendo una convivenza basata sulla gestione razionale della diffusione del lupo.

Valutato che:

- l'attuale impostazione dei finanziamenti frammentati o di tipo emergenziale risulta meno efficace e più onerosa rispetto a una gestione strutturata e continuativa.

IMPEGNA

il Presidente della Giunta e la Giunta Regionale

- a prevedere uno stanziamento di risorse nell'ambito della priva Variazione al Bilancio Preventivo 2026-2028 che risponda al reale fabbisogno delle attività di monitoraggio faunistico e ambientale;
- a garantire il funzionamento continuativo del Centro Grandi Carnivori, assicurando, a seguito di quanto previsto al punto precedente, le risorse necessarie per il monitoraggio della specie lupo e per le attività di supporto tecnico indispensabili per mitigare l'impatto sui territori della sua diffusione.